

SPORTELLI

Gli sportelli di consulenza sono aperti, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, PREVIO APPUNTAMENTO, presso i presidi ospedalieri di:

MAGENTA: Martedì

palazzina L - 1° piano

ABBIATEGRASSO: Mercoledì

palazzina L (amministrativa) piano terra

CUGGIONO: Lunedì

Palazzina amministrativa - piano terra

LEGNANO ospedale nuovo: Venerdì

Accettazione ricoveri - Area A - 1° piano

PARABIAGO sede centrale: dal Lunedì al Venerdì - Via Spagliardi 19

Punto Unico di Accesso P.U.A.

Gli sportelli sono aperti, presso i PUA territoriali di:

LEGNANO	4° mercoledì del mese Dalle ore 9.30 alle ore 12.30
MAGENTA	3° lunedì del mese Dalle ore 14.00 alle ore 16.00
CUGGIONO	1° lunedì del mese Dalle ore 9.30 alle ore 12.30
ABBIATEGRASSO	3° mercoledì del mese Dalle ore 9.30 alle ore 12.30
BUSTO GAROLFO	2° martedì del mese Dalle ore 14.00 alle ore 16.00

ASST OVEST MILANESE

Ufficio di Protezione Giuridica

L'ASST-OVEST Milanese ha attivato un proprio servizio gratuito di consulenza presso gli ospedali di Abbiategrasso, Cuggiono, Magenta, Legnano e presso la sede centrale di Parabiago. Offre la propria consulenza anche presso i Punti Unici di accesso PUA.

DI COSA SI OCCUPA LO SPORTELLLO:

DAT - L. 219/2017

CONSENSO INFORMATO PER LE CURE:

- * fornisce informazioni sulle norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento DAT;
- * fornisce informazioni sulla modalità di deposito delle DAT e della nomina del "FIDUCIARIO".

UFFICIO di PROTEZIONE GIURIDICA

Per fissare un appuntamento telefonare

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00

Tel. 0331/1776276 - 7- 8 - 9 - 4

oppure inviare una mail a:

protezionegiuridica.parabiago@asst-ovestmi.it



L. 219/2017
Disposizioni Anticipate di
Trattamento:

DAT

Ufficio di
Protezione Giuridica

Sede Centrale: Via Spagliardi 19
20015 Parabiago (Mi)

Tel. 0331/1776276-7-8-9-4

protezionegiuridica.parabiago@asst-ovestmi.it

Cosa sono le DAT?

La legge 219/2017 dice che ognuno di noi ha il diritto di gestire responsabilmente il percorso di malattia e di cura: ha il diritto di avere tutte le informazioni sanitarie che gli sono necessarie e di essere aiutato a capirle, di ricevere tutte le proposte terapeutiche e di essere accompagnato a scegliere quali accettare o meno, in accordo con i propri valori. Le nostre convinzioni varranno anche quando non saremo più in grado di decidere e autodeterminarci (per esempio per una forma avanzata di demenza, per un aggravamento della patologia psichiatrica, per danni causati dal continuo abuso di sostanze, per uno stato vegetativo ecc.), e quando la nostra storia si avvierà a finire. Saranno le persone che ci vogliono bene, con le quali condividiamo le nostre convinzioni e i nostri valori come un nostro familiare, un amico, un conoscente, che diventeranno i testimoni del nostro progetto di cura nel momento in cui noi non saremo più in grado di farlo da soli.

Una di queste persone potrà diventare il nostro **FIDUCIARIO**, cioè la persona che potrà far valere le nostre scelte in ambito sanitario.

Il **FIDUCIARIO** è una persona maggiorenne e capace di intendere e volere, fa le veci del dichiarante e lo rappresenta nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie. Accetta l'incarico sottoscrivendo le DAT e ne conserva una copia. Il nominato può rinunciare con atto scritto, comunicandolo al disponente. Il suo incarico può essere revocato dal dichiarante in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione.

Come scrivere una DAT corretta

Per un'efficace stesura delle DAT occorre:

- Acquisire preventivamente adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte relative al rifiuto o consenso a determinati accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche e trattamenti sanitari. Possiamo farci aiutare dal medico di famiglia o dallo specialista.
- Evidenziare ciò che non si vuole ma anche tutto quello che si desidera venga fatto: ad esempio, dove si vorrebbe essere assistiti (a casa con una badante o in RSA), il contrasto dei sintomi disturbanti (il dolore, la dispnea, l'agitazione, ...) essere curati attraverso le cure palliative per alleviare la sofferenza anche con la sedazione profonda fino alla fine della vita.

Le **DAT** mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente anche nel caso in cui non contengano la nomina di un Fiduciario, o questi vi abbia rinunciato o sia divenuto incapace o sia deceduto,

Il Medico è tenuto al rispetto delle DAT?

Il Medico che riceve le DAT ne è tenuto sempre al rispetto. Le DAT possono essere disattese, in tutto o in parte, dal Medico in accordo con il Fiduciario, solo qualora appaiano palesemente incongrue, non corrispondenti alla condizione clinica o qualora emergano nuove terapie, capaci di offrire concrete possibilità di miglioramento delle condizioni di vita. Nel caso di disaccordo tra Fiduciario e Medico la questione è rimessa al Giudice Tutelare

Come presentare le DAT

Deposito personale e gratuito presso:

- Uff. Stato Civile del Comune di residenza. Le DAT vengono inserite nella Banca dati Nazionale e viene restituita al disponente copia timbrata.
- Uff. Consolari all'estero e Strutture Sanitarie (territorio di appartenenza) delle Regioni che hanno regolamentato la raccolta delle DAT.

Deposito a pagamento con mandato al professionista:

- E' possibile redigere le DAT anche rivolgendosi ad un notaio che si occuperà di seguire l'intera pratica

E' IMPORTANTE:

sapere che in qualsiasi momento è possibile rinnovare, modificare o revocare le DAT;
tenere copia delle DAT sempre con sé (sia disponente che fiduciario) da presentare nella struttura sanitaria in caso di necessità.

Perché depositare le proprie DAT e nominare un fiduciario?

Quando non saremo più in grado di comprendere e di autodeterminarci il nostro Fiduciario lo farà legalmente per noi, facendo valere le nostre convinzioni in ambito sanitario, firmando il consenso informato ad accettare o rifiutare le cure, evitando così la nomina di un Amministratore di Sostegno.